



HGR e rischio di malattia di Creutzfeldt-Jakob

Data 01 febbraio 2004
Categoria neurologia

Rischio di malattia di Creutzfeldt-Jakob tra i pazienti trattati con l'ormone pituitario della crescita , umano.

Lo studio ha valutato i fattori di rischio per la malattia di Creutzfeldt-Jakob nei pazienti trattati con l'ormone pituitario della crescita umano (hGH) in Gran Bretagna.

La coorte esaminata è consistita di 1.848 pazienti trattati dal 1956 al 1985 con hGH.

Questi pazienti sono stati seguiti fino al 2000.

Un totale di 38 pazienti ha sviluppato la malattia di Creutzfeldt-Jakob.

Il rischio di malattia di Creutzfeldt-Jakob è risultato aumentato nei pazienti trattati con hGH preparato con il metodo di estrazione di Wilhelmi dalle ghiandole pituitarie. Il rischio era ulteriormente aumentato se l'ormone della crescita era somministrato tra gli 8 ed i 10 anni.

Il rischio massimo di comparsa della malattia di Creutzfeldt-Jakob è stato individuato dopo 20 anni dalla prima esposizione.

La cromatografia ad esclusione dimensionale impiegata nei metodi di preparazione dell'hGH (con tecniche diverse da quella secondo Wilhelmi), sembra prevenire l'infezione che è causa della malattia di Creutzfeldt-Jakob.

Neurology 2003; 61:783-791